

Monza- La vela italiana oggi è in lutto per la scomparsa di uno dei suoi nomi più conosciuti. Alfio Peraboni, prodiere di Dodo Gorla nella Star che conquistò i bronzi olimpici a Tallinn 1980 e Long Beach 1984, oltre al Mondiale Star 1984 e a due europei, si è spento questa mattina in una clinica di Monza. Alfio Peraboni, 56 anni, era stato colpito da un'emorragia cerebrale il 2 gennaio scorso e le sue condizioni sono purtroppo peggiorate nella giornata di ieri.



Alfio Peraboni insieme a Dodo Gorla sulla Star azzurra. Foto FIV

A darcene notizia è stato questa mattina lo stesso Dodo Gorla, tramite la moglie Caterina che ci ha riferito di un Dodo affranto dal dolore per la scomparsa dell'amico. A lui e alla famiglia Peraboni le condoglianze di Fare Vela.

Dodo Gorla ci ha appena informato che i funerali di Alfio Peraboni saranno sabato prossimo alle 14:00 alla chiesa di Mandello Lario.

Alfio Peraboni era nato a Monza l'8 maggio del 1954. Omone di estrema simpatia, qualità umane e bravura tecnica (195 cm x 135 kg), ex-cestista, era cresciuto velisticamente sul lago di Como, sponda lecchese, aveva partecipato con Dodo Gorla a tre edizioni delle Olimpiadi, dal 1980 al 1988, ottenendo due medaglie di bronzo (di cui una oro sino a due boe dalla fine dell'ultima prova) e un quinto posto. I due vinsero insieme anche il Mondiale Star del 1984. Peraboni fece poi parte anche dello staff tecnico della Federazione Italiana Vela.



Alfio Peraboni (a destra), insieme a Dodo Gorla, sul podio olimpico di Los Angeles 1984. L'oro andò a Bill Buchan con Stevie Erickson, l'argento ai tedeschi Griese-Marcour



Alfio Peraboni e Dodo Gorla in Star. Foto FIV

Davvero sentita la partecipazione della vela e dei velisti italiani per la scomparsa del grande Alfio. In diversi ci hanno scritto e contattato, tra cui la classe Star italiana. Abbiamo sentito, ed è stato un tuffo al cuore, lo stesso Dodo Gorla che con quella rara eleganza e concretezza che lo fa eccellere nella nostra vela, ha tenuto tramite questo sito a far diffondere la notizia dell'orario e del luogo del funerale del grande amico. Una voce spezzata la sua, quella per la perdita del compagno di tante vittorie e dell'uomo. Di chi, come era stato capace di fare Alfio Peraboni, per anni aveva condiviso con lui non solo la qualità tecnica e la passione per la vela, ma anche quella più ampia per la vita. Con un grande sorriso, quello di un enorme prodiere che si volta, ti guarda e ti fa capire con il suo sguardo che sì, è davvero bello andare in Star con uno così.

Tra gli articoli apparsi oggi on line, segnaliamo questo particolarmente coinvolgente di Luca Bontempelli sul sito della Gazzetta dello Sport.

www.gazzetta.it/Sport_Vari/Vela/12-01-2011/stelle-piangono-peraboni-712455282743.shtml

[←](#) **INDIETRO**